

ACCORDO RELATIVO ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ (ART. 15 CCNL 1 APRILE 1999) PER L'ANNO 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione (IPOTESI)	2 dicembre 2016
Periodo temporale di validità	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Ghinamo Franco – Segretario generale – Presidente della delegazione di parte pubblica. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL FP , UIL FPL, CSA Regioni e Autonomie locali, DICCOP – SULP Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL FP, UIL FPL, CSA Regioni e Autonomie locali, DICCOP – SULP
Soggetti destinatari	PERSONALE NON DIRIGENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività b) previdenza complementare personale di polizia municipale
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria
	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 per l'anno 2016 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 33/2013

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili).

Riferimenti contrattuali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate.

Fondo progressioni orizzontali

L'importo evidenziato nella parte di utilizzo del fondo si riferisce alle progressioni di carriera effettuate dal personale dipendente ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.c.n.l. 1° aprile 1999 in anni precedenti il 2016. Tale voce è inserita al lordo delle variazioni avvenute con i contratti successivi; tali variazioni sono inserite nella parte entrata nel fondo, in sede di costituzione dello stesso, sulla base della dichiarazione congiunta n. 14 del C.c.n.l. del 22.1.2004 e seguenti.

Indennità di comparto

Nella parte di utilizzo fondo sono inseriti in un unico fondo gli importi stabiliti dall'art.33, comma 4 del C.c.n.l. 22.1.2004 e ss.mm.ii. Tali importi sono al netto della quota a carico del bilancio.

Reinquadramento personale area vigilanza da ex quinta qualifica funzionale a cat. C e personale da ex prima e seconda qualifica funzionale a cat. A

Nella parte di utilizzo fondo sono inseriti gli oneri per la riclassificazione del personale ai sensi dell'art. 7, comma 7 del C.c.n.l. 31.3.1999, ossia derivanti dalla prima applicazione del reinquadramento in terza qualifica funzionale dei dipendenti di prima e seconda qualifica e dei vigili dalla quinta alla sesta.

Quota ex indennità art.37 C.c.n.l. 6.7.1995 attribuita alla ex VIII qualifica funzionale

Nella parte di utilizzo fondo è evidenziata la quota destinata al pagamento dell'indennità ex art. 37, comma 4, del C.c.n.l. 6.7.1995 destinata al personale della ex ottava qualifica funzionale che già ne beneficiava alla data di stipulazione del C.c.n.l. 1.4.1999 e non sia investito dell'incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 10 del C.c.n.l. 31.3.1999.

Fondo per le posizioni organizzative ed alte professionalità ex art. 8 C.c.n.l. 31.3.1993 e ex art.10 C.c.n.l. 22.1.2004

Gli importi inseriti nel fondo riguardano la remunerazione delle posizioni organizzative e la loro retribuzione di risultato, nonché la retribuzione per le alte professionalità (2 posizioni inserite, rispettivamente, nel Salario accessorio 2016 – Accordo decentrato

Servizio Avvocatura comunale e nel Servizio Comunicazione istituzionale). La consistenza degli importi è definita in sede di contrattazione decentrata, con individuazione da parte della Giunta comunale del numero delle figure appartenenti alle aree dell'ente. L'attribuzione avviene da parte del Dirigente tra il personale di categoria D. Per la retribuzione di risultato i dirigenti applicano il sistema di misurazione e valutazione.

Indennità personale educativo asili nido

Gli importi iscritti nella parte di utilizzo fondo remunerano l'indennità prevista per 10 mesi dall'art. 31 del C.c.n.l. 14.9.2000 spettante al personale educativo degli asili nido (€ 12.755,47). A tale indennità si aggiunge quella prevista dall'art. 6 del C.c.n.l. 5.10.2001 (€ 12.457,76).

Indennità di rischio, maneggio valori, turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo

Gli importi utilizzati per tali finalità sono disciplinati dal d.p.r. 268/1987, dal d.p.r. n.347/1983, dal d.p.r.n.333/1990 e dai contratti collettivi nazionali 1°aprile 1999, art. 17, comma 2 e successive integrazioni operate dai contratti nazionali successivi. In particolare, con riferimento all'indennità di rischio, ai sensi art.37, comma 2 del CCNL 1.4.1999, sono state individuate le prestazioni di lavoro per le quali si ritiene debba essere riconosciuta la predetta indennità.

Compenso specifiche responsabilità

L'art.17, comma 2, lett. i), lettera aggiunta dall'art. 36 del C.c.n.l. del 22.1.2004, individua espressamente le specifiche responsabilità oggetto di remunerazione (Ufficiale di stato civile ed anagrafe, Ufficiale elettorale, Responsabile dei tributi ecc...). L'importo stabilito dal contratto è pari a € 300,00 annui pro-capite.

Indennità particolari posizioni – ex art. 17, c.2 lett f) C.c.n.. 1.4.1999

Trattasi di compensi per specifiche responsabilità, previsti dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2009, corrisposti al personale dipendente sulla base dei criteri individuati in sede di contrattazione integrativa per l'anno 2011 a cui si rinvia. In sede di contrattazione decentrata per l'anno 2013 è stata inserita un'ulteriore fascia attraverso la rimodulazione dei punti necessari per l'inserimento nella penultima ed ultima fascia valorizzate, rispettivamente € 2.000,00 ed € 2.500,00.

Si riporta, testualmente, la relativa disciplina, contenuta nel contratto decentrato relativo all'anno 2011, sottoscritto in data 30 maggio 2012:

"L'indennità di particolare responsabilità, prevista dall'art. 17 c. 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 7 del CCNL 9.5.2006, è finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità nell'ambito dell'organizzazione, da parte del personale inquadrato nelle categorie "B", "C" e "D".

L'attribuzione dell'indennità è subordinata alla formale attribuzione dell'incarico, con provvedimento dirigenziale. Il Dirigente verifica al termine di ogni anno, prima dell'eventuale rinnovo dell'incarico, il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dell'incarico. La misura dell'indennità è riconosciuta sulla base dei criteri di seguito elencati:

svolgimento di un'attività avente una specificità ed una rilevanza oggettive nell'ambito dell'Area/Servizio, deducibile dalla problematicità e dalla peculiarità della materia trattata o dalla complessità organizzativa dell'ufficio;

svolgimento di attività con elevato grado di autonomia, con ciò intendendosi il caso in cui siano state delegate funzioni od assegnati specifici incarichi, anche di sostituzione dell'incaricato di Posizione Organizzativa, tali da far sorgere in capo al beneficiario un livello di responsabilità maggiore rispetto a quello delle altre figure di categoria D;

coordinamento di gruppo di lavoro permanente a persone non incaricate di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

La ripartizione tra i Dirigenti del budget destinato annualmente al presente istituto, avviene in sede di Comitato di Direzione di cui all'art. 19 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La misura dell'indennità attribuita al singolo incaricato avviene per fasce da un minimo di € 350,00 ad un massimo di € 2.500.

La collocazione del dipendente nelle singole fasce avviene in base alle caratteristiche dell'incarico attribuito, nel rispetto dei criteri sopra evidenziati; a tal fine ogni posizione sarà "pesata" sulla base dei seguenti parametri:

- responsabilità di ufficio e coordinamento di risorse umane*
- svolgimento di attività con elevato grado di autonomia*
- complessità delle competenze tecniche di base per l'espletamento della funzione*
- incarichi e deleghe particolari*

Ad ogni parametro verrà attribuito un valore di Alto (5 punti), Medio (3 punti), Basso (1 punto); per ogni posizione potrà essere valorizzato anche solo 1 parametro.

Il punteggio totalizzato dalla singola posizione determinerà l'attribuzione della misura dell'indennità in ragione dell'inserimento nelle seguenti fasce:

da punti 19 a punti 20 € 2.500,00

da punti 16 a punti 18 € 2.000,00

da punti 13 a punti 15 € 1.200,00

da punti 10 a punti 12 € 700,00

da punti 7 a punti 9 € 500,00

da punti 5 a punti 6 € 350,00

Per il personale con rapporto di lavoro part-time, la misura dell'indennità è rapportata alla percentuale del rapporto di lavoro.

I suddetti criteri entrano in vigore l'1 gennaio 2012"

Altre indennità previste dal contratto collettivo nazionale

art. 15, c.1 lett. K) C.c.n.l. 1.4.1999

Trattasi di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale come disciplinato dall'art. 17, comma 2, lett. g) del C.c.n.l. 1°aprile 1999. Gli importi sono riferibili a:

- ⇒ compensi incentivanti per il recupero dell'ICI ai sensi dell'art. art. 59, comma 1, lett. p), d.lgs, 446/97)
- Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili approvato con DCC n 127 del 17.12.1998 e da ultimo modificato con DCC 23 del 29.3.2007;

- ⇒ progetto finalizzato per l'istruttoria delle pratiche connesse al rilascio delle concessioni in sanatoria ai sensi art. 32 c. 40 L. 326/2003 approvato con DG n. 126 del 20.5.2004 rettificata con DG n. 147 del 26.7.2006;
- ⇒ progetto educazione stradale nelle scuole ai sensi dell'art. 208, comma 4 del d. lgs 285/1992, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della giunta comunale n. 31 del 12.4.2016.

art. 15, c.1 lett.d) C.c.n.l. 1.4.1999

In tale ambito sono riconducibili eventuali ulteriori importi ex art.15, c.1 lett d) C.c.n.l. 1.4.1999 utilizzati dal personale dipendente a fronte di:

- ⇒ quote introitate da enti convenzionati con ufficio unico di avvocatura di cui alla delibera di G.C.n.75 del 17.5.2011;
- ⇒ quota introitate da soggetti privati per la celebrazione di matrimoni civili presso il Castello di Nichelino di cui alla delibera di G.C. n. 179 del 14.12.2010.

art.27 del C.c.n.l. 14.9.2000

Trattasi dei compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli di cui al Regolamento comunale approvato con delibera di G.C. n 116 del 20.6.2006 e smi.

Compensi relativi alla performance individuale ed organizzativa

Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative

Il contratto decentrato integrativo è collegato in modo diretto al sistema di misurazione e valutazione approvato dall'Organismo indipendente di valutazione in data 28.6.2011 ed adottato dalla Giunta comunale con atto in data 6.12.2011 n. 162. Tale sistema di misurazione e valutazione prevede due ambiti di valutazione: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva. Il processo valutativo ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo, da parte dell'O.I.V., secondo il seguente schema:

OBIETTIVO					
INDICATORI DI PERFORMANCE	media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost	ESITO
Indicatori di Efficacia					
Indicatori di Efficacia temporale					
Indicatori di Efficienza Economica					
Indicatori di Qualità					

Nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione è prevista l'assegnazione di un peso agli obiettivi da parte dell'O.I.V, sulla base di alcuni elementi quali la strategicità, complessità, impatto esterno e/o interno ed economicità. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa sono attribuite ai processi/obiettivi sulla base della pesatura degli obiettivi assegnati a ciascun incaricato determinando una valorizzazione in termini economici, per ciascun obiettivo.

DESCRIZIONE OBIETTIVO	IMPORTANZA	COMPLESSITÀ'	INTERNO IMPATTO O ESTERNO	ECONOMICITÀ'	PESO DELL'OBBIETTIVO	INDICE DI COMPLESSITÀ'	RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO	PREMIO PER OBIETTIVO	RISULTATO

Il sistema prevede cinque fasce di merito:

Ambito E	Ambito D	Ambito C	Ambito B	Ambito A
Valutazioni inferiore al 70%	Valutazioni tra 70% e 79,99%	Valutazioni tra 80% e 89,99	Valutazioni tra 90% e 94,99	Valutazioni uguali o maggiori di 95%

La determinazione della retribuzione di risultato è effettuata in modo direttamente proporzionale al punteggio di valutazione complessiva raggiunto, fatti salvi punteggi inferiori a 70% o superiori a 95%, per i quali, rispettivamente, non si procede all'erogazione del premio o all'erogazione del 100% del premio di risultato.

E' previsto un meccanismo di ripartizione delle eventuali economie generate dagli scarti delle valutazioni individuali, fermo restando il limite previsto contrattualmente del 25% della retribuzioni di risultato. Le economie sono ripartite tra i soggetti che hanno ottenuto valutazioni non inferiori all'80% attribuendo un ulteriore premio determinato calcolando il prodotto tra lo scarto della valutazione individuale (differenza tra 80% e punteggio ottenuto) e il cosiddetto valore punto ottenuto dal rapporto tra valore delle economie e somma degli scarti delle valutazioni individuali.

Fondo produttività ex art.17, c.2, lett. a)

Gli importi iscritti nella parte utilizzo del fondo ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a - finanziati in parte con le risorse di cui all'art. 15 comma 2 - sono destinati a remunerare gli specifici obiettivi individuati nel PEG/Piano delle Performance, i quali, costituiscono la base del sistema di misurazione e valutazione approvato dall'Organismo indipendente di valutazione in data 28.6.2011 ed adottato dalla Giunta comunale con atto in data 6.12.2011 n. 162. Tale sistema prevede due ambiti di valutazione: una prima parte è riferita alla valutazione del comportamento del dipendente al concorso al raggiungimento agli obiettivi nei quali è coinvolto ed una seconda parte riferita ai comportamenti organizzativi e alle competenze espresse dallo stesso. La prima parte incide per il 60% della valutazione complessiva; la seconda per il restante 40%.

Il budget teorico individuale è determinato dal rapporto tra risorse destinate e numero dipendenti coinvolti negli obiettivi del Piano delle performance. La determinazione del budget effettivo avviene sulla base dei seguenti criteri:

- grado di raggiungimento dell'obiettivo certificato dall'OIV;
- % tempo dedicato all'obiettivo espresso in termini percentuali attestato dal dirigente.

C. % tempo dedicato all'obiettivo inferiore al 6% non è considerata rilevante per la determinazione del budget.

La determinazione del premio di produttività è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- A. erogazione del 50% del budget individuale effettivo per valutazioni complessive non inferiori al 70%;
- B. erogazione del restante 50% in modo direttamente proporzionale al punteggio di valutazione complessivamente raggiunto, fatti salvi punteggi inferiori a 70% o superiori a 95%, per i quali, rispettivamente, non si procede all'erogazione del premio o all'erogazione del 100% del premio di risultato.

E' previsto un meccanismo di ripartizione delle eventuali economie generati dagli scarti delle valutazioni individuali. Le economie sono ripartite tra i soggetti che hanno ottenuto valutazioni non inferiori all'80% attribuendo un ulteriore premio determinato calcolando il prodotto tra lo scarto della valutazione individuale (differenza tra 80% e punteggio ottenuto) e il cosiddetto valore punto ottenuto dal rapporto tra valore delle economie e somma degli scarti delle valutazioni individuali

Il sistema prevede cinque fasce di merito:

Ambito E	Ambito D	Ambito C	Ambito B	Ambito A
Valutazioni inferiore al 70%	Valutazioni tra 70% e 79,99%	Valutazioni tra 80% e 89,99	Valutazioni tra 90% e 94,99	Valutazioni uguali o maggiori di 95%

Previdenza complementare

Anche per l'anno 2016 è destinata una somma pari a € 20.000,00 finalizzata alla previdenza complementare del personale di polizia municipale ai sensi dell'art. 208, comma 4, lett. c) del d.lgs. 285/1992 (Nuovo codice della strada) di cui alla deliberazione di G. C. n. 74 del 22.6.2015.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo 1

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

Il fondo per la contrattazione integrativa anno 2016 è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 838 del 30.11.2016.

1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Trattasi dell'importo costituito dalla seguenti voci, in applicazione del C.c.n.l. 1 aprile 1999 e 5 ottobre 2001

Art.14, comma 4, riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario	€ 9.175,31
Art. 15, comma 1, lett. a) C.c.n.l. 1.4.1999 risorse ex art.31, comma 2, C.c.n.l. 6.7.1995	€ 368.109,06
Art. 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999 risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 52.532,33
Art. 15, comma 1, lett. f) C.c.n.l. 1.4.1999 I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmen	€ 2.754,96
Art. 15, comma 1, lett. g) C.c.n.l. 1.4.1999 risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio	€ 58.054,79
Art. 15, comma 1, lett. h) C.c.n.l. 1.4.1999 Risorse già destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	€ 8.521,54
Art. 15, comma 1, lett. j) C.c.n.l. 1.4.1999 risorse pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997	€ 29.533,12
Art. 4, comma 1, C.c.n.l.5.10.2001 incremento dell'1,1% del monte salari dell'anno 1999	€ 63.332,43
TOTALE	€ 592.013,54

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.c.n.l.

Gli incrementi contrattuali successivi all'anno 2003, in applicazione del C.c.n.l. 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 11 aprile 2008, sono seguenti:

Art. 32, comma 1 C.c.n.l. 22.1.2004, incremento 0,62% del monte salari 2001	€ 36.763,14
Art. 32, comma 2 C.c.n.l. 22.1.2004, incremento 0,50% del monte salari 2001	€ 29.647,69
Art. 32, comma 7 C.c.n.l. 22.1.2004, incremento 0,2% del monte salari 2001 per finanziare alte professionalità	€ 11.859,08
Art. 4, comma 1 C.c.n.l. 9.5.2006, incremento 0,50% del monte salari 2003	€ 29.353,10
Art. 8, comma 2 C.c.n.l. 11.4.2008, incremento 0,60% del monte salari 2005	€ 40.047,06
TOTALE	€ 147.670,07

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli altri incrementi disposti dai contratti collettivi sono:

- la Retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam personale cessato: trattasi dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2000, come disposto dall'art.4, comma 2 del C.c.n.l. 2001

- la Rideterminazione fondo progressioni economiche: la dichiarazione congiunta n. 14 del C.c.n.l. 22 gennaio 2004, confermata dalla dichiarazione congiunta n. 1 del C.c.n.l. 2008-2009, ha chiarito che, in occasioni di incrementi stipendiali disposti dai contratti, il Fondo dell'anno va rivalutato in rapporto al nuovo valore del differenziale delle posizioni economiche attribuite ai dipendenti che gravano sul fondo stesso.

Art.4, comma 2, recupero RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data 1 gennaio 2000	€ 77.432,57
Rideterminazione fondo progressioni economiche (dichiarazioni congiunte)	€ 22.666,00
TOTALE	€100.098,57

1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che non hanno la caratteristica di certezza e stabilità.

Gli importi inseriti sono, in dettaglio, i seguenti:

Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti dalla stipula convenzione con soggetti pubblici per costituzione Ufficio unico avvocatura di cui all'art 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 25.500,00
Compensi per progettazione opere pubbliche e strumenti urbanistici previsti dall'art.92, del d.lgs.n.163/2006	€ 0,00
Art. 32, comma 40, L.326/03 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività di verifica abusi edilizi	€ 5.000,00
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali quale la celebrazione di matrimoni al di fuori del normale orario di servizio presso la sala consiliare del Comune e presso il Castello di Nichelino, in applicazione dell'art 15, comma 1, lett. d) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 2.000,00

somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. p) del d.lgs.446/97	€ 23.000,00
Somme corrisposte per il progetto educazione stradale nelle scuole ai sensi dell'art. 208, comma 4 del d. lgs 285/1992	€ 15.200,00
Compensi per avvocati in caso di successo nel contenzioso in cui rappresentano l'ente ai sensi art.27 del C.c.n.l. 5 ottobre 2011	€ 5.000,00
Economie fondo salario accessorio anno 2015	€ 41.408,300
Integrazione 1,2% monte salari 1997 ai sensi dell'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1 aprile 1999	€ 62.674,51
Progetti di miglioramento dei servizi ai sensi dell'art. 5, comma 5 del C.C.N.L. 1 aprile 1999	€ 80.000,00
TOTALE	€ 259.782,91

1.3 – Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo.

Si evidenzia, innanzitutto, che sull'ammontare del Fondo, parte fissa, l'Amministrazione ha proceduto, negli anni, al taglio di un importo pari ad € 64.949,92 per compensi in godimento del personale Ata (assistanti tecnico amministrativi delle scuole) trasferito alle dipendenza dello Stato.

L'Amministrazione ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 9, comma 2 bis del d.l.78/2010, convertito con la legge 122/2010, che prevede - come confermato dalla circolare della Ragioneria dello Stato n. 15 del 30 aprile 2014 - due vincoli:

- ⇒ i fondi delle annualità dal 2011 al 2014, come in ultimo disposto dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, non possono superare il limite del fondo 2010;
- ⇒ una volta rispettato il primo vincolo, i fondi stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale.

Il calcolo della consistenza del personale in servizio, sia dell'anno 2010 che dell'anno da porre a confronto, ai fini della riduzione, è effettuato, applicando il metodo della semisomma, ossia “... *il confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al primo gennaio e al 31 dicembre di ciascuno anno*”.

Tale decurtazione non è stata applicata nelle annualità 2014 e 2015, in virtù del calcolo effettuato sulla scorta della metodologia diffusa dall'ARAN e condivisa dalla Ragioneria Generale dello Stato (cd. Kit ARAN), in forza della quale, nel caso in cui la riduzione del fondo rispetto al 2010 sia superiore alla decurtazione relativa alla diminuzione del personale, questa non viene più effettuata. Tuttavia, essendo stato l'Ente oggetto di ispezione da parte della medesima Ragioneria, con relazione finale ricevuta il 24.11.2015, si è ritenuto di non proseguire nell'applicazione di tale metodologia, sino alla definizione delle contestazioni sulla costituzione del fondo 2010, formulate in sede di ispezione. Sul fondo 2016, parte risorse stabili, è stata

quindi applicata la decurtazione di € 61.452,49, quale riduzione consolidata ai sensi del citato art. 9, comma 2 bis del d.l.78/2010.

L'Amministrazione ha altresì rispettato la prescrizione di cui al comma 236, art. 1 della legge 28.12.2015 (legge di Stabilità 2016) che, riproponendo il contenuto del citato art. 9, co. 2-bis del d.l. 78/2010, dispone che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124", "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Rispetto a quest'ultima disposizione, non è stata effettuata alcuna decurtazione in ragione del personale cessato nell'anno 2016, in quanto la sua consistenza è ampiamente compensata dalle assunzioni effettuate e da quelle programmate nello stesso anno.

DESCRIZIONE	2010	2014	2015	2016
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	580.083	580.083	580.083	580.083
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	78.270	78.270	78.270	78.270
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	29.353	29.353	29.353	29.353
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	40.047	40.047	40.047	40.047
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	2.755	2.755	2.755	2.755
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	22.666	22.666	22.666	22.666
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	9.175	9.175	9.175	9.175
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	55.066	67.009	73.093	77.434
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA (personale ATA)	-64.950	-64.950	-64.950	-64.950
DECURTAZIONE EX art. 9, comma 2 bis del d.l.78/2010				-61.452
TOTALE RISORSE STABILI	752.465	702.956	709.040	713.381

DESCRIZIONE	2010	2014	2015	2016
<i>Risorse variabili soggette al limite</i>				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	0	0	0	0
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	30.000	23.000	23.000	23.000
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	25.792	15.200	15.200	15.200
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	159.550	0	120.000	80.000
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾		5.000	5.000	5.000
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	68.153	68.153	68.153	68.153
DECURTAZIONE FONDO (art. 9, comma 2 bis d.l.78/2010)				-5.479
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	283.495	111.353	231.353	185.874

DESCRIZIONE	2010	2014	2015	2016
<i>Risorse variabili NON soggette al limite</i>				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	103.750	0	0	41.408
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	0	0	0	0
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	52.500	0	0	0
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	0	0	0	0
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	7.401	32.500	32.500	32.500
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMA 4 E 5, DL 98/2011)	0	0	0	0
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	163.651	32.500	32.500	73.908
<i>TOTALE RISORSE VARIABILI</i>	447.146	143.853	263.853	259.782

TOTALE FONDO RISORSE FISSE E VARIABILI	1.199.611	908.261	1.034.345	973.163
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	1.035.961	875.761	1.001.845	899.255

.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione.

L'importo totale delle risorse stabili così come rappresentato nella tabella precedente è pari ad **€ 713.379,77** al netto della decurtazione di **€ 64.950,00** per il personale ATA ed di **€ 61.452,49** ai sensi del DL 78/2010 (art. 9, C. 2-Bis).

b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione:

L'importo totale delle risorse variabili così come rappresentato nella tabella precedente è pari ad **€ 259.782,81**.

c) Totale fondo sottoposto a certificazione.

Il totale fondo sottoposto a certificazione è pari a complessive **€ 973.162,58** quale somma delle risorse fisse e variabili.

III. 1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessun importo è allocato fuori dal fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa (es. gli istituti del fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto Collettivo nazione e/o dai contratti integrativi pregressi già formalizzati). Questa sezione rappresenta la quantificazione da parte dell'amministrazione delle poste non contrattate e/o non contrattabili del Fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione fondo. Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. Indennità di comparto quota carico Fondo: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33, comma 4, lett.a), b), c) del C.c.n.l. 22 gennaio 2004. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal contratto collettivo nazionale e non può quindi essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito nella tabella è esposto in forma previsionale.
2. Progressioni orizzontali storiche: sono inseriti i valori del fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento (come normato a partire dall'art.17, comma 2, lett.b) del C.c.n.l. 1 aprile 1999). Anche qui i valori sono inseriti nella tabella al valore previsionale attuale, ossia sulla base del personale in servizio al 1 gennaio 2016.
3. Reinquadramento vigili da ex VI qualifica funzionale a categoria giuridica C e personale da ex qualifica funzionale I e II a categoria giuridica A: sono inserite le risorse destinate a tali figure professionali all'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione, ai sensi dell'art. 7, comma 7 del C.c.n.l. 31.3.1999;
4. Quota ex indennità art. 37 C.c.n.l. 6.7.1995 attribuita alla ex VIII qualifica funzionale: sono inserite le risorse destinate al personale della ex ottava qualifica funzionale che già ne beneficiava alla data di stipulazione del C.c.n.l. 1.4.1999 e non sia investito dell'incarico di posizione organizzati ai sensi dell'art. 10 del C.c.n.l. 31.3.1999 (come normato dall'art.17, comma 3, del C.c.n.l. 1 aprile 1999).
5. Posizioni organizzative ed alte professionalità: tale voce comprende il valore della retribuzione di posizione e di risultato destinate alle figure incaricate, precedentemente al contratto integrativo di riferimento, di posizione organizzativa come previsto dagli artt.8, 9, 10 del C.c.n.l. 31.3.1999, ivi comprese le altre professionalità istituite ai sensi dell'art.10 del C.c.n.l. 22 gennaio 2004.
6. Indennità per il personale educativo degli asili nido: gli importi iscritti in tale voce remunerano l'indennità prevista per 10 mesi dall'art. 31, comma 7, del C.c.n.l. 14.9.2000;
7. Indennità per il personale educativo per docenze scolastiche: in tale voce rientra l'indennità prevista dall'art.6 del C.c.n.l. 5.10.2001 per il personale educativo degli asili nido e addetti alle ludoteche;
8. Indennità art.36 del C.c.n.l. 22 gennaio 2004: tale voce comprende le specifiche responsabilità oggetto di remunerazione (ufficiale stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile ufficio tributi ecc...). L'importo stabilito dal contratto è pari al limite massimo di € 300,00 annui.

La tabella che segue evidenzia l'impiego delle risorse per spese di natura vincolata dal contratto nazionale o o da precedenti accordi decentrati:

Art.17, comma 2, lett.b) Fondo per le progressione orizzontali C.c.n.l. 1.4.1999	246.687,94
Art. 33 C.c.n.l. 22.1.2004 indennità di comparto	107.101,03
Art.7, comma 7 C.c.n.l. 31.3.1999 reinquadramento vigili da ex V qf a cat.C e personale da I e II qf a cat A	2.819,00
Art. 17, comma 3, del C.c.n.l. 1 aprile 1999) quota ex indennità art.37 C.c.n.l.6.7.95	2.325,00
Art.17, comma 2, lett. c) retribuzioni di posizione e risultato C.c.n.l. 1.4.1999	131.064,08
Art. 31, comma 7, C.c.n.l. 14.9.2000 indennità educatrici asili nido (10 mesi)	12.755,47
Art.6 del C.c.n.l. 5.10.2001 indennità educatrici asili nido e ludoteca (12 mesi)	12.457,76
Art.36 C.c.n.l. 22.1.2004 incentivi specifiche responsabilità	5.300,00
TOTALE	520.510,28

Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: in tale voce sono inseriti gli importi utilizzati dal personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge così come previsti dall'art.17, comma 2, lett. g) del C.c.n.l. 1.4.1999. Tali compensi – pari a complessive **€ 75.700,00** - sono legati alla dinamica variabile della parte entrata e sono collegati a regolamenti e/o convenzioni sulla loro utilizzazione approvati dall'Amministrazione. Il dettaglio dei citati incentivi è evidenziato nel precedente 1.2 - sezione II – Risorse variabili.

2.2 – Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolamentate dal contratto decentrato integrativo quale accordo economico per l'anno 2016.

1. Indennità di turno, rischio, maneggio valori, reperibilità e maggiorazione oraria: in tale voce aggregata fanno riferimento le risorse di cui all'art.17, comma 2, lett.d) e e) del C.c.n.l. 1 aprile 1999 espressamente regolate nel quantum dal contratto decentrato integrativo di riferimento. Attengono alle indennità volte a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.
2. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie, in quanto non espressamente regolato dal contratto di riferimento, il valore delle indennità collegate all'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art.17, comma 2, lett. f), del C.c.n.l. 1 aprile 1999, come modificato dall'art.36 del C.c.n.l. 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del C.c.n.l. 9 maggio 2006, corrisposti al personale dipendente sulla base dei criteri già contrattati con le OO.SS;
3. Compensi relativi alla performance individuale e di gruppo: tale voce accoglie i compensi erogati ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. a), ossia i compensi per produttività e miglioramento dei servizi. Sono inclusi in tale voce anche le risorse stanziate dall'Amministrazione nel proprio bilancio finalizzate ad un miglioramento degli standard di qualità dei servizi erogati.

La tabella che segue mostra l'impiego delle risorse oggetto dell'accordo 2016, di cui alla precedente descrizione:

Art.17, comma 2, lett. d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità rischio	1.500,00
Art.17, comma 2, lett. d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità maneggio valori	2.500,00
Art.17, comma 2, lett. d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità turno	88.000,00
Art.17, comma 2, lett. d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità per reperibilità	45.000,00
Art.17, comma 2, lett. d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità per maggiorazione oraria	13.000,00
Art.17, comma 2, lett. f) specifiche responsabilità	26.000,00
Art.17, comma 2, lett. a) C.c.n.l.1 aprile 1999 compensi per produttività individuale e collettiva	200.952,30
TOTALE	376.952,30

2.3 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni di risorse ancora da contrattare.

2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Sulla base delle sopra evidenziate utilizzazioni la composizione delle poste di destinazione del fondo sono le seguenti:

1) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto integrativo pari a complessivi **€ 596.210,28** di cui:

- **€ 520.510,28** riferite a poste di natura storica o vincolanti, la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa di cui alla Sezione I ;
- **€ 75.700,00** riferite a poste non regolate esplicitamente dal contratto, finanziate con la corrispondente parte di entrata del fondo di parte variabile di cui al 1.2 - sezione II – Risorse variabili.

2) Totale destinazione specificatamente regolate dal Contratto integrativo pari a complessivi **€ 376.952,30**, determinato dal totale della sezione II.

3) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposta a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti pari a complessivi **€ 973.162,58** valore coincidente al totale esposto nella sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

Non esistono risorse ancora da regolare, come da sezione III.

2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessun importo è allocato fuori dal fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione.

2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione vengono certificati il rispetto dei seguenti tre vincoli di carattere generale:

- a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Il totale della destinazione di utilizzo del Fondo avente natura certa e continuativa risulta pari ad **€ 520.510,28**, a copertura del quale risultano risorse fisse e continuative pari a complessive **€ 713.379,77**. Il grado di copertura della destinazione di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità è pari al 100%.

- b) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Come precisato nella parte illustrativa della relazione, il sistema di misurazione e valutazione prevede esplicitamente una differenziazione di giudizio articolato in cinque fasce di merito. Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione. La fascia E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 70%.

La fascia D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 70% e fino a 79,99%.

La fascia C è associata a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 95%.

- c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Non sono state previste progressioni orizzontali per l'anno 2016.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

La tabella che segue mostra la differenza in termini di costituzione del fondo per l'anno 2016 e verifica le differenze rispetto all'anno precedente

Tabella costituzione fondo – variazione 2016-2015

	Anno 2015	Anno 2016	Differenza	Diff.%
Totale fondo risorse fisse	770.493,06	713.379,77	-57.113,29	-7,41%
Totale fondo risorse variabili	263.853,37	259.782,81	-4.070,55	-1,54%
TOTALE	1.034.346,43	973.162,58	-61.183,85	-5,92%

Il fondo per l'anno 2016 diminuisce del 5,92% rispetto alla consistenza del fondo dell'anno 2015, sostanzialmente per applicazione della decurtazione ex art. 9, comma 2 bis del d.l.78/2010.

Per quanto riguarda l'utilizzazione del fondo, quale accordo decentrato, la tabella che segue ne mostra la variazione.

Utilizzo risorse fisse	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Art.17, comma 2, lett.b) Fondo per le progressioni orizzontali C.c.n.l. 1.4.1999	256.055,14	246.687,94	-9.367,20
Art. 33 C.c.n.l. 22.1.2004 indennità di comparto	114.000,00	107.101,03	-6.898,97
Art.7, comma 7 C.c.n.l. 31.3.1999 reinquadramento vigili da ex V qf a cat.C e personale da I e II qf a cat A	2.819,00	2.819,00	0
Art. 17, comma 3, del C.c.n.l. 1 aprile 1999) quota ex indennità art.37 C.c.n.l.6.7.95	2.325,00	2.325,00	0
Art.17, comma 2, lett. c) retribuzioni di posizione e risultato C.c.n.l.1.4.1999	131.064,08	131.064,08	0
Art. 31, comma 7, C.c.n.l. 14.9.2000 indennità educatrici asili nido (10 mesi)	19.500,00	12.755,47	-6.744,53
Art.6 del C.c.n.l. 5.10.2001 indennità educatrici asili nido (12 mesi)	14.000,00	12.457,76	-1.542,24
Art.36 C.c.n.l. 22.1.2004 incentivi specifiche responsabilità	4.500,00	5.300,00	+800,00
TOTALE RISORSE FISSE	544.263,22	520.510,28	-23.752,94

Utilizzo risorse variabili	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità rischio	5.000,00	1.500,00	-3.500,00
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità maneggio valori	5.000,00	2.500,00	-2.500,00
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità turno	89.000,00	88.000,00	-1.000,00
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità per reperibilità	49.000,00	45.000,00	-4.000,00
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità per maggiorazione oraria	14.500,00	13.000,00	-1.500,00
Art.17, comma2, lett f) specifiche responsabilità	26.000,00	26.000,00	€ 0,00
Art.17, comma 2, lett.a) C.c.n.l.1 aprile 1999 compensi per produttività individuale e collettiva	225.883,21	200.952,30	-24.930,91
Incentivi specifiche disposizioni di legge	75.700,00	75.700,00	0
TOTALE RISORSE VARIABILI	490.083,21	452.652,30	-37.430,91
TOTALE FONDO	1.034.346,43	973.162,58	-61.183,85

In termini assoluti, non vi sono differenze significative nell'utilizzo delle risorse fisse, con una certa evidenza di quella relativa alle progressioni orizzontali, dovuta alle cessazioni di personale. Nell'utilizzo delle risorse variabili non vi sono differenze significative.

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In merito ai limiti di spesa si evidenzia quanto segue:

- il totale delle risorse fisse costituite nell'anno 2016 sono pari a **€ 713.379,77** che rappresenta il limite di spesa destinata alla copertura degli impegni aventi carattere di certezza e stabilità, quantificate in **€ 520.510,28**, con un avanzo di **€ 192.869,49** destinato a finanziare spese di parte variabile.

Il totale delle risorse con vincolo di destinazione è pari a complessive **€ 75.700,00**. Il dettaglio della costituzione delle risorse di parte variabile e delle loro corrispondente utilizzazione è pertanto il seguente

Entrata (costituzione)	
Art. 59, comma 1, lett. p) del d.lgs.446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	23.000,00
Art.208, comma 4 del d.lgs. 285/1992 progetto educazione stradale	15.200,00
Compensi per avvocati in caso di successo nel contenzioso in cui rappresentano l'ente ai sensi art.27 del C.c.n.l. 5 ottobre 2011	5.000,00
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti dalla stipula convenzione con soggetti pubblici per costituzione Ufficio unico avvocatura di cui all'art 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999	25.500,00
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali quale la celebrazione di matrimoni al di fuori del normale orario di servizio presso la sala consiliare del Comune e presso il Castello di Nichelino, in applicazione dell'art 15, comma 1, lett. d) C.c.n.l. 1.4.1999	2.000,00
Art. 32, comma 40, L.326/03 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività di verifica abusi edilizi	5.000,00
Totale	75.700,00
Uscita (destinazione)	
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi recupero evasione ICI	23.000,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi personale progetto educazione stradale	15.200,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – Compensi avvocatura	5.000,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi derivanti da introiti per costituzione Ufficio unico avvocatura di cui all'art 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999	25.500,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali quale la celebrazione di matrimoni al di fuori del normale orario di servizio presso la sala consiliare del Comune e presso il Castello di Nichelino, in applicazione dell'art 15, comma 1, lett. d) C.c.n.l. 1.4.1999	2.000,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi attività di verifica abusi edilizi	5.000,00
Totale	75.700,00

4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile in uso dell’amministrazione individua l’importo di **€ 973.162,58** nell’ambito dei capitoli di spesa di personale che presentano le necessarie disponibilità. Le poste del fondo ancora da pagare saranno imputate nei vari capitoli di spesa del personale nei limiti dell’impegni già assunti in conto competenza in coerenza con le destinazioni di utilizzo fondo.

4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

Le risorse disponibili per l’anno 2015 sono state imputate all’anno di competenza.

4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In merito alla copertura del Fondo la stessa è assicurata all’interno dei singoli capitoli di spesa di personale del Bilancio 2016, mentre nella parte entrata dei capitoli sono iscritte le risorse vincolate destinate agli incentivi previsti da disposizioni di legge.

Nichelino, 15.12.2016

II DIRIGENTE AREA STAFF
Franco Ghinamo
